

## IL METODO DI CREAZIONE DIVENTA LA CREAZIONE

Oggi ci sentiamo un po' Moretti, e vogliamo iniziare così:

Caro Diario, siamo arrivati alla sesta tappa del nostro viaggio; oggi sono sei volte che ci incontriamo in Aula O, e penso che abbiamo tirato a terra un bel capo, come si dice qui.

Intanto ti racconto che abbiamo conosciuto il prof. Rivello, ideatore di Jepis Bottega che ha tenuto uno speech molto interessante su quello che lui chiama il “demone della narrazione”. Insieme alla D'Ambrosio e Moretti ha messo insieme un bel gruppetto di incipit da farci analizzare partendo proprio dal concetto di narrazione.

I contenuti di ispirazione erano quattro:

- Spot pubblicitario Apple 1997 “Think different”
- Creazione di Adamo di Michelangelo
- Quarta di copertina
- Trailer “La regina di scacchi”

Noi, come ormai spesso accade, siamo stati divisi in gruppi (lo abbiamo fatto in maniera mediamente autogestita) e ci siamo messi a lavoro, ognuno col proprio contenuto da sviscerare. Ecco, sviscerare secondo me è una bella parola. Quello che impariamo a fare in Bottega è ricreare, riformulare, re-ideare, e quindi la sola eviscerazione dei concetti è già un gran lavoro da fare.

Dopo aver studiato per bene il trailer abbiamo intavolato un importante brainstorming, e dico importante perché questa volta ne abbiamo avuti di argomenti su cui discutere. Ti spiego tutte le fasi di lavorazione di questa giornata:

- Brainstorming tra di noi e anche su carta (quest'ultimo ci ha aiutato molto a fissare i concetti che secondo noi erano importanti).
- Riformulazione delle parole chiave.
- Creazione

## BRAINSTORMING

Abbiamo buttato giù varie idee e punti di vista, li abbiamo rimestati e rimescolati e alla fine ci è parso consono optare per la realizzazione di un trailer. Caro Diario, ti lascio in allegato anche la foto del brainstorming su carta, così ti diverti a vedere come la mente viaggia.

## RIFORMULAZIONE

Per l'ideazione di questo nuovo progetto abbiamo pensato di eliminare tutte le sovrastrutture del nostro contenuto, l'abbiamo scarnificato, lasciando solo lo scheletro, solo l'impalcatura che teneva in piedi la storia è rimasta. Perché ci siamo resi conto che alla fine una storia non è quello che racconta ma è ancor di più quello che non racconta, quello che arriva allo spettatore senza essere espressamente detto, una storia è soprattutto quello che esprime senza manifestare.

Ti lascio qui lo script del lavoro:

### 2095: I MUSK CE L'HANNO FATTA!

L'azienda dell'ormai defunto Elon Musk, ora capitanata dalla nipote Sophia, è riuscita nel sogno di suo nonno: portare la Terra su Marte.

Dopo tanti anni di scetticismo e di velata speranza, Sophia è riuscita nell'incredibile. Se prima era 'Un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'umanità' ora possiamo affermare che l'umanità è riuscita in una lunga passeggiata nello spazio più remoto.

Quali sono ora gli obiettivi e quali i confini da abbattere per la prima donna che vive su Marte?

## CREAZIONE

Come ti ho detto, abbiamo individuato le keywords che sostenevano la storia de La Regina di scacchi. Secondo noi erano **#sfida #scontro #ascesa #fuoridalcomune #vittoria**.

Grazie a queste siamo stati in grado di ideare una storia tutta nostra ispirandoci a Elon Musk, alla tenacia, alla voglia di cambiamento, alla lungimiranza e alla voglia di cambiare le regole. Ci siamo accordati per la realizzazione di un trailer sulla scia del contenuto ispirativo propostoci; successivamente abbiamo messo nero su bianco le scene immaginate e seguendo la scaletta abbiamo girato il trailer amatoriale nelle aule della cittadella Unisob. Dopo aver registrato un

voiceover di qualche secondo, Salvatore si è occupato del montaggio, ma il tempo in Bottega era poco e quindi abbiamo continuato il lavoro da casa sentendoci su whatsapp.

Caro Diario, non so se hai capito bene dove vogliamo andare a parare. Non ti fossilizzare sul risultato finale perché non è quello il progetto, forse non te ne sei reso conto, ma questa volta è tutta filosofia: il progetto vero è tutto quello che stai leggendo, quello che hai letto fino ad ora.

Provo a spiegarti meglio: nella riformulazione del lavoro abbiamo capito che questa volta il focus non è ciò che abbiamo creato, il focus è la creazione. Il vero lavoro di oggi in Bottega non è stato il prodotto finale ma il metodo con il quale siamo arrivati al prodotto.

Proprio questo pensiero ci ha dato lo spunto giusto per il titolo della nostra idea **“IL METODO DI CREAZIONE DIVENTA LA CREAZIONE”**.

A noi non ci è interessato tanto il vissuto di questa regina di scacchi, quanto quello che ci arriva pensando alla sua storia. La parte importante era capire l'impalcatura per poi creare dell'altro su quella intelaiatura. All'inizio il lavoro ci sembrava veramente una cosa ardua, avevamo trovato un paio di scorciatoie che potevano fare al caso nostro per portare a casa il risultato senza aggrovigliarci troppo in discorsi esistenziali (che alla fine non so nemmeno quanto riusciamo stesso noi ad esserne consapevoli, bisogna sentirsi dentro le cose per riuscire a smontarle veramente bene).

Alla fine comunque abbiamo deciso di metterci alla prova e fare finta di essere un po' sociologi, perché un lavoro che va quasi bene non va bene, giusto?

Ne abbiamo fatta di strada eh, caro Diario? Oggi è andata così, poi lunedì prossimo ti aggiorno!